

ARCHIVIO CAPITOLINO – TITOLARIO GENERALE POSTUNITARIO

TITOLO 79: CAMERA DI COMMERCIO

(Estremi cronologici: 1871-1872; 1876. Consistenza: fascicoli n.18, buste n. 1)

A causa delle notevoli dispersioni subite, del materiale documentario facente parte del titolo 79 del Titolario generale postunitario si conserva una sola busta, i cui estremi cronologici abbracciano gli anni 1871-1876.

Gli atti riguardano la possibilità d'istituire una Camera di Commercio unica per l'intera Provincia di Roma; le funzioni di controllo esercitate dal Comune verso i sensali; la revisione delle liste elettorali commerciali e le mercuriali.

Per effetto del R. D. 13 novembre 1870 la legge del 6 luglio 1862, n. 680, per l'istituzione e l'ordinamento delle Camere di Commercio ed Arti, fu estesa anche alla Provincia di Roma. L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 37 della suddetta legge, competente assieme al Consiglio Provinciale ad esprimere il proprio parere, si pronunciò favorevolmente per l'istituzione di una Camera di Commercio avente giurisdizione sull'intera Provincia romana, con sede a Roma (1).

Quanto ai mediatori, la documentazione richiama l'art. 53 del Codice di commercio all'epoca vigente. In esso è previsto il divieto per i sensali di ricevere, o fare pagamenti per conto dei loro committenti, prevedendo all'art. 59 del codice stesso, multe fino a tremila lire per il contravventori e delegando ai comuni secondo quanto stabilito dall'art. 62, la facoltà di esercitare la sorveglianza sul loro operato, anche elevando ad essi contravvenzioni, in assenza di un sindacato dei mediatori (2). Al Comune spettava inoltre segnalare le inadempienze dei mediatori alla Camera di Commercio, la sola competente a promuovere verso di essi l'azione giudiziaria.

La legge del 6 luglio 1862 prevedeva anche la compilazione delle liste commerciali dei chiamati all'esercizio dei diritti elettorali per la Camera di Commercio. Distinte per i quattordici rioni della città, le liste per le elezioni commerciali, per l'inserimento nelle quali era presupposto indispensabile l'iscrizione nelle liste politiche, furono compilate nel 1871 dall'ufficio di statistica municipale, annoverando ottocentotré elettori (3).

Completano la scarna documentazione alcuni fascicoli relativi all'andamento dei prezzi nella piazza di Roma, richiesti in taluni casi dalla Prefettura a corredo della contabilità da inviarsi ad altri Enti o organi statali, o da Camere di Commercio di altre province, al fine di confrontare i prezzi

praticati in Roma in un dato periodo dell'anno corrente con i propri, o per conoscere la media dei prezzi di alcuni generi nell'arco di più anni, per calmierare gli stessi.

Quanto ai criteri d'inventariazione, le carte sono ordinate in base al numero crescente di protocollo generale e, in alternativa, se prive di quest'ultimo, collocate alla fine dell'anno di appartenenza. Per la datazione, espressa nella forma anno-mese-giorno, si sono considerate la data iniziale e quella finale riportate sui documenti, comprendendo in esse anche gli allegati. Al contrario, non si sono considerate le date di bandi, notazioni ed opuscoli vari a stampa, a meno che non fossero gli unici presenti nel fascicolo. Degli opuscoli a stampa si è riportata la segnalazione nel campo note, indicandone autore, titolo, luogo e data di edizione. Nel caso di atti privi di datazione si è fatto riferimento alla data del protocollo. Le date incomplete sono state riportate riempiendo con altrettanti zeri i campi fissi mese e/o giorno della scheda informatizzata del database *Access*, utilizzata per l'inventariazione. La busta, individuata anche da un numero di catena, contiene al proprio interno i fascicoli numerati progressivamente. Nel campo "oggetto" si è riportato tra virgolette il titolo del fascicolo, se presente; altrimenti si è elaborato un titolo che descrivesse sinteticamente il contenuto del fascicolo, senza specificarne la tipologia documentaria, spesso compresa nel titolo.

-
- (1) Cfr: b. 1 fasc. 1
 - (2) Cfr: b. 1 fascc. 5; 8
 - (3) Cfr: b. 1 fasc. 14
 - (4) Cfr: b. 1 fascc. 2-3; 7; 9; 18
-

24 settembre 2008
Maria Renata Gargiulo